

Innovazione, il progetto Parsutt vince in Europa

Prosciutto I tecnici del Crpa hanno studiato un sistema di benessere animale per la filiera

Un premio europeo per il progetto Parsutt, rivolto alla filiera del prosciutto di Parma. Il progetto Parsutt (PARma ham high Sustainability Standard) ha vinto il premio per l'innovazione di EIP-AGRI, la rete europea istituita nel 2012 per promuovere la ricerca e l'innovazione in ambito agricolo. Il progetto Parsutt è coordinato dalla Fondazione Crpa (Centro ricerche produzioni animali) di Reggio Emilia, con la partecipazione diretta del Consorzio del Prosciutto di Parma e in collaborazione con il Dipartimento di Medicina veterinaria e Scienze animali dell'Università di Milano.

Al progetto, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna attraverso fondi del Psr 2014-2020, è stato riconosciuto un elevato grado di innovazione per le pratiche e le soluzioni proposte, volte a delineare un modello di filiera suinicola virtuosa nell'ambito del Prosciutto di Parma Dop, con un'attenzione particolare rivolta alla fase di allevamento.

Un progetto articolato

Attraverso l'analisi degli standard internazionali e il coinvolgimento di oltre cento stakeholder e 25 esperti scientifici internazionali è stato sviluppato un protocollo innovativo basato su 23 parametri con standard di benessere animale e biosicurezza superiori rispetto a quelli imposti dalla normativa vigente, che viene messo a disposizione di tutti gli anelli della filiera produttiva; possono applicarlo su base volontaria.

Gli elementi essenziali del protocollo prevedono un'attenzione particolare al benessere delle scrofe in gestazione e maternità, dei suinetti in post-svezzamento e dei suini in ingrasso. Includono la disponibilità di spazi di allevamento superiori ai minimi di legge, di superfici di riposo confortevoli e spaziose (e l'assenza di gabbie), di una maggiore quantità di paglia e altri materiali fibrosi. Si promuovono elevati livelli di biosicurezza, l'uso responsabile degli antibiotici e la riduzione del dolore durante tutte le fasi della vita degli animali.

Oltre all'aspetto etico - è importante come valore assoluto - il benessere animale, è stato spiegato durante il World Food Forum a Cibus 2024, ha ricadute positive anche in termini economici, per gli allevatori. Da qui l'importanza di progetti come questo. Il gruppo operativo per l'innovazione Parsutt è partito tre anni fa ed era volto a creare un sistema di benessere animale nell'ambito della filiera del Prosciutto di Parma. L'obiettivo è innalzare gli standard di qualità e benessere negli allevamenti suinicoli. Il punto è puntare all'eccellenza in ogni fase della produzione, non accontentarsi di rispettare i minimi di legge.

È un sistema di regole e metodologie che ogni allevatore della filiera può applicare, sviluppato dai tecnici di Crpa, che si sono confrontati, tra gli altri, anche con le organizzazioni ambientaliste. Per altri dettagli: <https://goi.crpa.it>

«La ricerca accompagna la suinicoltura italiana in un futuro di innovazione e visioni ambiziose»



Consorzio del Prosciutto di Parma Il presidente Alessandro Utini.



Centro ricerche produzioni animali La presidente Simona Caselli.



www.fondazionecrpa.it.

I commenti

«L'importante riconoscimento ottenuto dal progetto Parsutt ci rende estremamente orgogliosi e rafforza in noi l'idea che attraverso la ricerca si possa accompagnare la suinicoltura italiana in un futuro fatto di innovazione e visioni ambiziose. Il nostro auspicio, ora, è che questo progetto possa dare vita ad una filiera virtuosa sempre più estesa», commenta Alessandro Utini, presidente del Consorzio del Prosciutto di Parma.

«L'impegno di Crpa sul benessere animale nel settore allevatorio è da sempre significativo - aggiunge la presidente del Centro ricerche produzioni animali (Crpa), Simona Caselli -. Con questo progetto abbiamo voluto dimostrare che esistono pratiche virtuose, oltre a dotare l'intera filiera del Prosciutto di Parma di validi strumenti per un approccio sempre più sostenibile agli allevamenti. Essere stati premiati a livello europeo in un'occasione così importante testimonia che abbiamo sviluppato un'offerta innovativa e avanzata».

I gruppi operativi nella Pac

Nella Pac 2023-2027, i progetti dei Gruppi Operativi continuano ad essere uno strumento chiave per l'innovazione e lo scambio di conoscenze. A dicembre 2023, oltre 3.400 progetti sono stati segnalati nel database della Commissione europea. Di questi, ne sono stati selezionati trenta - cinque per ciascuna delle 6 categorie individuate. Sette progetti sono risultati vincitori: uno per categoria e il settimo per votazione popolare. Il premio è stato ritirato da una delegazione della Fondazione Crpa ad Estoril (Portogallo) nell'ambito della conferenza Eip-Agri Operational Groups: Innovation in practice.

